



Matteo Benedet
chirurgo plastico

DICHIARAZIONE DI CONSENSO INFORMATO PER
TRATTAMENTO di FOTORINGIOVANIMENTO FRAZIONALE

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ il _____
e residente a _____
in Via/P.zza _____ n° _____
Tel ____/_____
C.F. _____

Dichiaro

Di aver letto il seguente prospetto di consenso informativo (composto di n° 05 pagine) relativo all'impiego del sistema Palomar lux 1540 per il trattamento di fotoringiovanimento frazionale altrimenti detto frazionato.

TRATTAMENTO CON LASER FRAZIONALE

Durante il passare degli anni la nostra pelle è sottoposta a numerosi insulti che pian piano lasciano il segno e la rendono sempre meno perfetta. L'eccessiva esposizione al sole ed il fumo poi possono accelerare lo sviluppo dei naturali segni d'invecchiamento come le rughe periorali e perioculari. Per trattare questi inestetismi poche innovazioni nel campo della medicina hanno attirato l'attenzione della gente come il laser ad emissione frazionata. Dapprima effettuato con il laser CO2 e quindi con il laser Erbium:Yag, ha sempre dato ottimi risultati, gravati però da possibili effetti collaterali, tempi di convalescenza molto lunghi, medicazioni e terapie antibiotiche. La nuova tecnologia oggi a disposizione permette invece di effettuare un progressivo rinnovamento dermo-epidermico detto "frazionale", non invasivo, sicuro ed altrettanto efficace.

IL RESURFACING FRAZIONALE

Il trattamento con laser 1540 Palomar frazionale è un metodo sicuro, minimamente invasivo ed estremamente efficace per riparare e mitigare sulla pelle i segni dell'età ed i danni provocati da un'eccessiva esposizione al sole. E' indicato per il trattamento delle rughe medio superficiali del volto, il melasma (ha ottenuto per questo anche l'approvazione FDA - www.fda.gov) e le iperpigmentazioni in genere, gli esiti di acne e le cicatrici. Può essere effettuato anche su mani e decolté ed altre aree del corpo per trattare le smagliature bianche. Nel caso di macchie (melasma e cloasma) importanti e molto profonde la sua efficacia può essere però limitata

COME FUNZIONA



Il manipolo Palomar lux1540 fractional utilizza una lunghezza d'onda di 1540nm che rilascia un raggio di luce controllato da un microprocessore per produrre un insieme di microscopiche zone di riscaldamento termico (MTZ) di circa 100 micron di diametro e fino a 1200 micron (1.2mm) di profondità (diversamente dai superficiali 200 - 300 micron del resurfacing ablativo). Queste "microferite" determinano una microcoagulazione dermo-epidermica parcellizzata e una denaturazione del collagene che è molto ben tollerata dal momento che gli spazi tra una zona di danno termico e l'altra è circa il doppio di una singola area ablativa. Lo strato corneo è risparmiato dal danno a causa della minor percentuale d'acqua che contiene, da cui il minor assorbimento di energia, e l'epidermide guarisce in circa 24 ore per la migrazione dei cheratinociti nelle area di danno laser. Il residuo cellulare dell'epidermide forma un gettone di necrosi epidermica (minor epidermal necrotic debris - MEND) che dà alla cute trattata un aspetto abbronzato, fino a che non si ha un'esfoliazione completa nel giro di alcuni giorni o una settimana al massimo. La funzione di barriera dell'epidermide è preservata durante questo processo. Interessante notare che la guarigione dell'epidermide sembra mancare di un fase infiammatoria tipica dei processi di riparazione, specialmente nelle basse densità di aree MTZ. Ancora più interessante notare che i laser che lavorano nell'infrarosso sono poco o nulla assorbiti dalla melanina e sembra perciò che si inneschi un processo di controllo di rilascio melanico con concentrazione della melanina nelle MEND che sono poi esfoliate.

Per comprendere meglio l'azione del laser frazionale la si può paragonare ad una foto digitale: questa infatti è formata da migliaia e migliaia di pixel, piccolissimi quadratini digitali d'immagine che riuniti danno forme e colori. Allo stesso modo la tecnologia frazionale produce migliaia di micro spot laser, dette zone di trattamento microtermiche (MTZ), sull'area di pelle da trattare. Il laser ripara la cute danneggiata "pixel dopo pixel", spot dopo spot con un fastidio minimo, promuovendo una veloce e naturale guarigione. Il fotoringiovanimento frazionale produce infatti nella pelle, migliaia di minuscole ma profonde colonne di attività termica, senza asportarne gli strati più superficiali e quindi senza alcuna ustione. A differenza dei laser tradizionali per resurfacing, quindi, si crea un pattern di microscopici spot circondati da tessuto normale che, mantenendo integre le sue strutture partecipa alla eliminazione del derma denaturato per sintetizzarne del nuovo, con effetto distensivo. Tale attività elimina le vecchie cellule pigmentate e penetra in profondità nel derma colpendo in modo frazionale e intensivo le zone interessate, lasciando intatto il tessuto adiacente. Questo modo di procedere consente alla pelle trattata di guarire molto più rapidamente rispetto ai sistemi tradizionali ed elimina il rischio di cicatrici. La terapia frazionale favorisce il naturale

processo di guarigione dell'organismo, grazie al quale la pelle con imperfezioni cutanee viene sostituita da tessuti sani e nuovi.

I VANTAGGI RISPETTO AI LASER TRADIZIONALI

Il fotoringiovanimento frazionale è una metodica di estrema qualità e avanzata tecnologia che permette di ottenere i benefici ed i risultati del resurfacing tipico delle apparecchiature laser tradizionali, ma senza la convalescenza, il trauma, gli effetti collaterali ed i lunghi periodi di recupero di questi ultimi. Mentre il laser resurfacing convenzionale agisce provocando una ferita nella pelle, costringendola a rigenerarsi e quindi ad assumere un aspetto più giovane e compatto, il nuovo trattamento frazionale ottiene lo stesso scopo con una tecnica meno invasiva: attraverso un manipolo a fibre ottiche, produce migliaia di minuscoli forellini di denaturazione dermica, sotto gli strati superficiali della pelle, che resta intatta, senza ustioni. Così i tessuti con macchie, rughe, cicatrici da acne, vengono progressivamente sostituiti da altri più giovani e sani.

QUANTO DURA IL TRATTAMENTO

Ogni seduta di fotoringiovanimento frazionale dura dai trenta ai sessanta minuti circa, secondo l'estensione delle aree da trattare (mani, viso, decolté) durante i quali il paziente non avverte dolore.

QUALE ANESTESIA E' NECESSARIA

Nella maggior parte delle volte nessun paziente manifesta la necessità di alcun tipo di anestesia. In alcuni rari casi è possibile l'applicazione di una sola pomata anestetica.

CHE ATTENZIONI DEVO AVERE PRIMA E DOPO OGNI TRATTAMENTO

I consigli pre e post trattamento sono pochi, semplici ma di fondamentale importanza al fine di evitare qualsiasi esito spiacevole. E' necessario evitare l'esposizione al sole (fotoprotezione in crema spf 50) sia prima che per un certo periodo dopo e durante tutta la serie di trattamenti. I pazienti devono evitare di utilizzare o aver utilizzato nei mesi precedenti farmaci retinoidi sia topici che orali (Roacutane - Retin-A, Renova, etc..)

COME APPARE LA PELLE DOPO LA TERAPIA

Dal momento che non si crea danno o ferite superficiali, non è necessaria alcuna terapia antibiotica prolungata o medicazioni occlusive, come era invece tipico del resurfacing ablativo con laser CO2 o Erbium:Yag. La cute appare immediatamente arrossata per poi assumere un colorito leggermente abbronzato e dopo pochi giorni l'area trattata si ispessisce, esfolia e riepitelizza completamente. Normalmente si avrà un leggero gonfiore ed un modesto arrossamento come dopo una lampada solare abbronzante ad alta pressione, ma si potrà quasi da subito applicare make-up e ritornare alle normali attività. In alcuni casi eritema ed edema potranno

perdurare per un paio di giorni. Sarà bene in questo caso applicare impacchi di acqua termale fresca e/o gel all'acqua termale che hanno un effetto anti arrossamento e decongestionante.

COSA SUCCEDDE NELLE SETTIMANE SUCESSIVE

La pelle può risultare ispessita, secca ed arrossata come dopo l'esposizione al sole, pertanto va continuamente idratata. Durante tutto questo periodo e per il successivo non si devono utilizzare prodotti irritanti contenenti ad esempio alcoli o Alfa idrossiacidi od ancora retinoidi. Normalmente il rossore ed il senso di secchezza della cute regrediscono nel giro di breve.

QUALI SONO LE EVENTUALI CURE POST TRATTAMENTO

Il fotoringiovanimento frazionale non è una terapia ablativa e quindi le conseguenze post trattamento sono minime. La guarigione delle micro-lesioni è molto rapida rispetto ai laser tradizionali e la pelle si ripristina più in fretta. Generalmente il gonfiore ed il rossore sono minimi e si risolvono in 24-48 ore. Si consiglia l'uso di un buon idratante privo di grassi e di uno schermo solare ad alta protezione spf 50. I risultati sono visibili da subito e progressivi nel tempo: il risultato "definitivo" sarà in alcuni casi visibile dopo pochi trattamenti, in altri casi, più complessi, alla fine di un maggior numero di sedute.

QUANTI TRATTAMENTI SONO INDISPENSABILI

Un protocollo completo prevede circa quattro/cinque sedute, ma in relazione all'entità dell'ineestetismo si discute tra medico e paziente per un programma personalizzato. L'intervallo tra una seduta e l'altra è variabile da tre settimane ad un mese, in funzione dell'intensità dei passaggi effettuati sulla pelle dal laser frazionale e si voglia quindi essere più o meno incisivi durante le varie sedute. E' possibile optare per una terapia ancora più leggera e quindi con sedute più frequenti e "mini invasive" con un minimo o del tutto assente periodo di "convalescenza" post laser.

QUALI AREE POSSONO ESSERE TRATTATE CON IL LASER FRAZIONALE

Non vi sono zone precluse al suo utilizzo. Oltre che per il viso, questa metodica è indicata nei trattamenti di zone delicate quali il collo, il décolleté, il dorso delle mani, che difficilmente possono essere trattati con i laser CO2 ed Erbium:Yag.

Interessanti risultati si sono visti anche nel trattamento delle smagliature bianche, riuscendo in tal caso a migliorarne notevolmente l'impatto estetico.

QUANDO E' SCONSIGLIATO

Nonostante possano essere trattati tutti i fototipi di pelle, non vi siano limiti di età, e di periodo dell'anno in cui eseguirlo; sconsigliamo di effettuarlo durante i mesi estivi e di vacanza come luglio ed agosto per il possibile uso discontinuo di schermo solare da parte del paziente, e per la possibilità di forti, anche involontarie, esposizioni solari.

CI SONO COTROINDICAZIONI

Sono simili a quelle per le altre metodiche laser o chirurgiche. Non sono pazienti ideali, coloro che sono o sono stati sottoposti a lunghi cicli di terapia cortisonica, pazienti con herpes (si devono sottoporre ad una preventiva terapia anti herpetica), pz con facilità a sviluppare cheloidi, iperpigmentazioni, donne in gravidanza o in allattamento, pazienti affetti da dermatiti o patologie della pelle in atto, malattie autoimmuni, malattie del collagene o malattie stimulate dalla luce (LES).

CI SONO ALTRE TERAPIE CHE POSSONO SUPPLIRE FOTORINGIOVANIMENTO FRAZIONALE

Normalmente gli inestetismi legati al foto-invecchiamento cutaneo erano trattati con peeling profondi o resurfacing con laser ablativi, gravati però da importanti complicazioni come la necessità di portare medicazioni o la presenza di esfoliazioni importanti della cute. Altre metodiche come la microdermoabrasione o i peeling superficiali, non riescono a dare gli stessi risultati sia permanenti che durevoli nel tempo.

EFFETTI COLLATERALI

Nei casi in cui si manifestino degli effetti collaterali, i più comuni sono:

- Senso di calore, pizzicore, tensione e prurito: sono da considerare reazioni normali all'intervento effettuato. Sono indice delle diverse fasi del processo di riparazione/riepitelizzazione cutanea.
- Edema/ Eritema leggero: se l'eritema è leggero sarà di breve durata, altrimenti può persistere un certo gonfiore per qualche giorno.
- Pelle sensibile: la pelle dell'area trattata potrebbe diventare delicata e sensibile (come una pelle nuova). E' possibile truccarsi, chiedendo consiglio al vostro medico, ma è bene evitare qualsiasi tipo di abrasione o di cosmesi aggressiva (contenente acidi o alcoli).

RACCOMANDAZIONI POST TRATTAMENTO

- Esposizione ai raggi solari: l'esposizione solare dopo il trattamento potrebbe favorire la rigenerazione della melanina e una conseguente iperpigmentazione. Si consiglia pertanto di utilizzare creme solari con il più alto fattore protettivo (SPF50- 100) per proteggere l'area trattata per almeno un mese dopo il trattamento, e anche oltre se necessario.
- Cosmesi / trucco: generalmente è possibile truccarsi subito dopo il trattamento, da evitare in caso di "pelle delicata", come già trattato nel paragrafo "effetti collaterali". In ogni caso, qualora si verificasse qualsiasi tipo di reazione è consigliabile comunicarla al medico e interrompere l'applicazione di make-up.

Confermo di aver letto, o di aver fatto leggere a _____
(identificare la figura legale rappresentante) i contenuti della sezione informativa di questo documento. Ho avuto la possibilità di discuterne ampiamente il testo con il sanitario responsabile dell'esecuzione della procedura indicata e di formulare qualsiasi tipo di domanda. Tutti i miei interrogativi hanno avuto esauriente risposta. Richiedo pertanto al Dr Matteo Benedet di disporre tutti i mezzi necessari per poter intervenire al meglio su di me nei termini concordati. Mi impegno sin d'ora a seguire scrupolosamente tutte le istruzioni pre e post-operatorie fornitemi, comprendendo la loro cruciale importanza per il raggiungimento dei risultati attesi.

Autorizzo il Dr. Matteo Benedet ad effettuare su di me le procedure qui di seguito riportate:

Sono pienamente consapevole che la pratica della medicina e chirurgia non costituisce l'espressione di una scienza esatta e riconosco che nessuna garanzia mi può essere data relativamente al conseguimento degli obiettivi anticipati dalla procedura proposta. Comprendo inoltre la possibilità che, durante il corso dell'intervento, si possano verificare delle situazioni non previste ed imprevedibili tali da richiedere l'attuazione di procedure non espressamente citate in questo documento o la modificazione di quella per la quale questo documento è stato elaborato. Tali procedure, necessarie a ricondurre per quanto possibile la situazione generale o locale alle condizioni ottimali, verranno effettuate con l'unico obiettivo di portare a termine l'intervento nel modo migliore. Autorizzo pertanto il Dr. Benedet ad effettuare tali procedure qualora, secondo la sua esperienza, formazione e giudizio, si dovessero rendere necessarie, sempre e comunque operando con perizia, prudenza e diligenza. Acconsento a essere fotografato/a prima, durante e dopo l'intervento, a fini scientifici e/o divulgativi: L'immagine dell'interessato (foto/audiovideo etc) potrà essere utilizzata dal Dr Matteo Benedet nell'ambito di manifestazioni e pubblicazioni scientifiche e non; per eventi di natura medica; per fini scientifici e/o divulgativi.

Data _____ Luogo _____

Firma del/della Paziente

In caso di minore, firma dell'Esercente la patria potestà

Firma del Chirurgo
